



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione Generale dell'Ambiente

DETERMINAZIONE N. 0030766/ Det./ 1103 DEL 03.12.2008

Oggetto: Avviso pubblico per cessione capi di cinghiale.

Visto lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la L. R. 07.01.1977 n° 1, concernente norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sardegna, sulle competenze della Giunta della Presidenza e degli Assessorati Regionali e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la L. R. 29.7.1998, n° 23 recante "Norme per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio della caccia in Sardegna", e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la L.R. 31.11.1998, n° 31 recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli Uffici della Regione" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n° 1087/P del 08.09.2004, con cui il Dr. Alessandro De Martini è stato nominato Direttore Generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente;

Vista la L. R. 26.02.1999, n° 4 relativa all'istituzione del Parco Regionale di Porto Conte;

Considerato che l'art. 16 della suddetta legge stabilisce che il Regolamento del parco disciplina, fra l'altro, la "gestione della fauna selvatica" presente all'interno del parco (lett. g);

Considerato che, a tutt'oggi, pur non essendo ancora vigente il "Regolamento del parco", emerge la necessità di intervenire con la massima urgenza al fine di gestire la consistente presenza di Cinghiali, all'interno del Parco, causa di ingenti danni alle attività antropiche;

Considerato che l'Università degli Studi di Sassari, incaricata dall'Ente Parco, ha elaborato uno studio che, oltre ad evidenziare le criticità determinate dalla presenza del cinghiale, suggerisce un percorso di attività tendenti alla risoluzione del "problema" e alla gestione della stessa popolazione di ungulati nel tempo;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione Generale dell'Ambiente

- Ritenuto di dover attivare un programma di attività che preveda la cattura del selvatico, mediante trappola, finalizzata al ripristino dell'equilibrio numerico dello stesso nel territorio del Parco come indicato dallo studio citato;
- Visto il parere favorevole del Comitato Regionale Faunistico espresso nella seduta del 10/10/2008;
- Visto l'atto di indirizzo dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente n° 2969/Gab del 18.11.2008, con cui sono state destinate, a favore dell'Ente Parco, le risorse necessarie per l'attuazione degli interventi citati;
- Ritenuto di dover organizzare le attività riguardanti la destinazione degli animali catturati;

D E T E R M I N A

- ART. 1) - Gli esemplari di cinghiale catturati all'interno dell'area del Parco di Porto Conte, nell'ambito delle attività di riequilibrio di cui in premessa, sono destinati esclusivamente al consumo alimentare.
- ART. 2) - Gli esemplari catturati verranno consegnati, previa formale richiesta alla Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente, ai seguenti soggetti:
- all'Amministrazione Provinciale di Sassari, alle Amministrazioni Comunali di Alghero, Sassari e tutte quelle ricadenti nel raggio di 50 km, per destinarne le carni alle mense di propria competenza o a soggetti del volontariato sociale. Le Amministrazioni interessate dovranno provvedere a proprie spese al trasporto, alla macellazione dei capi e alla distribuzione ai soggetti individuati;
 - alle Aziende agri turistiche, ricadenti non oltre il raggio di Km. 50 dal Parco, che dovranno assicurare il ritiro degli animali, secondo un calendario stabilito con i responsabili locali dell'Ente Foreste e i Servizi veterinari delle Aziende U.S.L. competenti per territorio, il loro trasporto e la loro macellazione a norma. Le Aziende interessate dovranno versare all'Ente Foreste l'importo di 1 (uno) euro, per ciascuno dei capi assegnati;
 - agli allevamenti di fauna selvatica a scopo alimentare, regolarmente autorizzati, presenti nel territorio regionale, che dovranno assicurare il ritiro degli animali, secondo un calendario stabilito con i responsabili locali dell'Ente Foreste e i Servizi veterinari delle Aziende U.S.L. competenti per territorio, il loro trasporto e la loro macellazione a norma. Gli allevamenti di fauna selvatica a scopo alimentare interessati dovranno versare all'Ente Foreste l'importo di 1 (uno) euro, per ciascuno dei capi assegnati;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione Generale dell'Ambiente

- ART. 3) - Gli animali catturati che non sarà possibile assegnare, con le modalità stabilite, ai soggetti sopra elencati, saranno destinati ai carnai, presenti in zona, per l'alimentazione degli esemplari di avvoltoio Grifone.
- ART. 4) - La certificazione sanitaria attestante l'avvenuta macellazione dovrà essere trasmessa, a cura dell'assegnatario, alla Direzione Generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente entro e non oltre 5 giorni dalla stessa.
- ART. 5) - Le Amministrazioni interessate, le Aziende agri turistiche e gli allevamenti di fauna selvatica a scopo alimentare interessati dovranno inoltrare formale richiesta, in carta semplice, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione nel BURAS della presente determinazione, alla Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente via Roma 80, 09123 Cagliari.
- ART. 6) - L'Ente Foreste della Sardegna, di concerto con il Parco di Porto Conte, dovrà programmare e assicurare le attività di cattura, così come disposto nella conferenza di servizio del 14 novembre 2008, nonché la gestione sino alla consegna degli animali catturati, ai soggetti indicati dalla Direzione Generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente.
- ART. 7) - Il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, secondo quanto concordato nella richiamata conferenza di servizio del 14 novembre u.s., dovrà assicurare la vigilanza e il rispetto delle operazioni di cui sopra.
- ART. 8) - Tutte le attività dovranno avvenire nel rispetto delle norme sanitarie vigenti.
- ART. 9) - La presente determinazione è immediatamente esecutiva. La stessa verrà pubblicata nel sito istituzionale della Regione, su il quotidiano locale a maggior diffusione nell'area interessata e nel BURAS. Verrà inoltre affissa all'Albo Pretorio dell'Ente Parco e del Comune di Alghero per gg. 15.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini